

XVII legislatura

A.S. 1248:

"Conversione in legge del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione"

Gennaio 2014
n. 31



servizio del bilancio
del Senato

nota di lettura



Servizio del Bilancio

Direttore ...

tel. ...

Segreteria

tel. 5790

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

avv. Giuseppe Delreno

tel. 2626

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Daniele Bassetti

tel. 3787

Consigliere addetto al Servizio

dott. Melisso Boschi

tel. 3731

Segretari parlamentari

dott.ssa Anna Elisabetta Costa

dott.ssa Alessandra Di Giovambattista

sig. Cristiano Lenzini

dott. Vincenzo Bocchetti

dott. Maurizio Sole

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

INDICE

Capo I MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA	1
<i>Articolo 1 (Europa).....</i>	<i>1</i>
<i>Articolo 2 (Asia).....</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 3 (Africa).....</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 4 (Assicurazioni, trasporto, infrastrutture, AISE, cooperazione civile-militare, cessioni).....</i>	<i>5</i>
<i>Articolo 5 (Disposizioni in materia di personale)</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 6 (Disposizioni in materia penale).....</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 7 (Disposizioni in materia contabile).....</i>	<i>9</i>
Capo II INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE	10
<i>Articolo 8 (Iniziative di cooperazione allo sviluppo).....</i>	<i>10</i>
<i>Articolo 9 (Sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione).....</i>	<i>12</i>
<i>Articolo 10 (Regime degli interventi).....</i>	<i>18</i>
Capo III DISPOSIZIONI FINALI.....	19
<i>Articolo 11 (Copertura finanziaria).....</i>	<i>19</i>

Capo I
MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI
POLIZIA

Articolo 1
(Europa)

I commi 1-6 autorizzano, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni internazionali in Europa ivi indicate.

La RT riferisce per ognuna delle autorizzazioni che esse sono formulate come limiti massimi di spesa, fornendo, a tal fine, anche il dettaglio dei parametri e criteri di volta in volta adottati nella quantificazione degli oneri previsti, distintamente, per le spese di personale e per quelle di funzionamento nonché, in alcuni casi, riferendo dell'esistenza di oneri *una tantum*.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti (art. 1, commi 1-6)

(valori assoluti in euro)

Missioni	Disposizioni	Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Balcani: MSU, EULEX Kosovo, Security force Training Plan in Kosovo, Joint Enterprise	comma 1	40.781.553	0	0	40.781.553	0	0	40.781.553	0	0
Bosnia-Erzegovina: ALTHEA	comma 2	136.667	0	0	136.667	0	0	136.667	0	0
Albania e area balcanica	comma 3	2.955.655	0	0	2.955.655	0	0	2.955.655	0	0
Kosovo: EULEX, UNMIK	comma 4	721.660	0	0	721.660	0	0	721.660	0	0
Kosovo: EULEX, UNMIK	comma 4	61.490	0	0	61.490	0	0	61.490	0	0
Cipro: UNFICYP	comma 5	131.738	0	0	131.738	0	0	131.738	0	0
Mediterraneo: Active Endeavour	comma 6	8.722.998	0	0	8.722.998	0	0	8.722.998	0	0

Al riguardo, per i profili di quantificazione e copertura, premesso che i dispositivi in esame sono tutti chiaramente formulati come tetti massimi di spesa e che la RT fornisce, per ciascuna delle missioni, il dettaglio dei criteri e parametri adottati nella quantificazione dei relativi oneri, nonché i prospetti di computo, su

base mensile (30gg (rapportati poi all'intero semestre oggetto della proroga (180 gg)), sembra non di meno necessaria la richiesta di un supplemento di chiarificazione, in particolare, circa le spese rubricate, per tutte le missioni, come "funzionamento" e per quelle, in alcune di esse, indicate come *una tantum* dalla stessa RT.

In proposito, sotto il profilo metodologico, va infatti preliminarmente sottolineato che la genericità di talune delle voci considerate nell'ambito delle suddette spese - in taluni casi, anche a dispetto dell'indicazione in RT di una precisa quantificazione dei relativi oneri - imporrebbe di fornire, al pari di altre (oneri di personale) anche i dettagliati prospetti di calcolo, calibrati sulle variabili di volta in volta considerate per la loro quantificazione. Sul punto, in particolare, va ribadito che pur essendo configurate le autorizzazioni sotto forma di limite massimo, ciò che rileva, per i profili di interesse, è piuttosto l'effettivo e documentato grado di rimodulabilità degli oneri ad essa sottesi, secondo le coordinate fornite dall'articolo 21 della legge di contabilità.

Ciò si riflette, sovente ma non sempre, nella dichiarata natura delle componenti di spesa dichiarate dalla RT, se riferibili alla sola area dei costi di personale (di per sé di norma, non rimodulabili) o a quelli di mero funzionamento (ordinariamente rimodulabili).

In termini analoghi, anche in considerazione della rilevanza del relativo importo che viene per talune missioni indicato dalla RT (che, per il comma 1 - a titolo esemplificativo - ammonta ad oltre il 25 per cento della spesa complessiva prevista per la proroga della relativa missione), andrebbero richiesti elementi di dettaglio in merito ai parametri e criteri considerati in relazione alle singole voci di spesa sommariamente indicate dalle RT e rubricate sinteticamente in conto oneri previsti *una tantum* per l'espletamento delle missioni¹.

Sulle questioni innanzi sollevate andrebbe richiesto il parere del Governo.

¹ E' opportuno, in tal senso, rammentare che le stesse indicazioni metodologiche fornite dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 32/2010 impongono di considerare sempre "necessario" ogni dato o informazione che si dimostri utile allo scrutinio della quantificazione degli effetti finanziari, dal momento che stante il contenuto dell'articolo 17, comma 3, terzo periodo, della legge di contabilità la RT deve sempre indicare ogni elemento utile alla verifica tecnica in sede parlamentare degli effetti finanziari delle nuove norme, ciò rilevando a maggior ragione in presenza di autorizzazioni predisposte come limite massimo di spesa, atteso che a fronte dell'eventualità della inadeguatezza degli stanziamenti predisposti a copertura dei relativi fabbisogni si pone una problema di validità degli effetti giuridici *tout court* della norma di legge una volta che si sia esaurita la prevista dotazione finanziaria.

Con riferimento alla valutazione degli effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica, posto che la RT evidenzia in relazione alle voci di spesa relative al personale impiegato in ciascuna missione i relativi effetti indotti per l'erario, andrebbe richiesta la distinta esposizione dei relativi valori nel prospetto riassuntivo.

Articolo 2 (Asia)

I commi 1-8 autorizzano, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni in Asia.

La RT ribadisce che le singole autorizzazioni sono formulate come limiti massimi di spesa, fornendo il dettaglio dei parametri adottati nella quantificazione degli oneri di volta in volta previsti, distintamente, in relazione a ciascuna missione, per le spese di personale e per quelle di "funzionamento" ovvero, ove presenti, *una tantum*.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Missioni	Disposizioni	Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Afghanistan: ISAF, EUPOL	comma 1	235.156.497	0	0	235.156.497	0	0	235.156.497	0	0
Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Qatar, Tampa	comma 2	9.056.445	0	0	9.056.445	0	0	9.056.445	0	0
Afghanistan, Emirati Arabi Uniti	comma 3	352.579	0	0	352.579	0	0	352.579	0	0
Libano: UNIFIL	comma 4	81.523.934	0	0	81.523.934	0	0	81.523.934	0	0
Palestina: TIPH2	comma 5	1.216.652	0	0	1.216.652	0	0	1.216.652	0	0
Gaza: EUBAM Rafah	comma 6	60.105	0	0	60.105	0	0	60.105	0	0
Palestina: EUPOL COPPS	comma 7	63.240	0	0	63.240	0	0	63.240	0	0
Georgia: EUMM	comma 8	185.495	0	0	185.495	0	0	185.495	0	0

Al riguardo, premesso che la RT fornisce il dettaglio dei prospetti di computo riferiti agli oneri delle missioni in esame, su base giornaliera/mensile, rapportati poi all'intero semestre oggetto della proroga, si rende comunque opportuna la richiesta di un supplemento

di chiarificazioni, in particolare, circa le spese rubricate di volta in volta come "funzionamento" e come *una tantum* dalla stessa RT.

Si rinvia alle considerazioni metodologiche formulate in proposito sull'autorizzazione di cui all'articolo 1.

Articolo 3 (Africa)

I commi 1-6 autorizzano, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la proroga della partecipazione di personale militare alla missioni in Africa.

La RT ribadisce che le singole autorizzazioni sono formulate come limiti massimi di spesa, fornendo il dettaglio dei parametri adottati nella quantificazione degli oneri di volta in volta previsti, distintamente, per le spese di personale e per quelle di funzionamento.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Missioni	Disposizioni	Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Libia: EUBAM (personale militare)	comma 1	5.118.845	0	0	5.118.845	0	0	5.118.845	0	0
Libia: EUBAM (polizia di Stato)	comma 2	132.380	0	0	132.380	0	0	132.380	0	0
Libia (Guardia di finanza)	comma 3	3.604.700	0	0	3.604.700	0	0	3.604.700	0	0
Atalanta; Ocean Shield	comma 4	25.124.097	0	0	25.124.097	0	0	25.124.097	0	0
Corno d'Africa: EUTM Somalia, EUCAP Nestor	comma 5	7.062.139	0	0	7.062.139	0	0	7.062.139	0	0
Mali: MINUSMA, EUCAP Sahel Niger, EUTM Mali	comma 6	1.337.010	0	0	1.337.010	0	0	1.337.010	0	0

Al riguardo, si rinvia alle considerazioni metodologiche formulate sulla autorizzazioni di cui all'articolo 1 e sulla necessità di fornire un esauriente rappresentazione dei fattori di spesa considerati nella quantificazione degli effetti finanziari [circa le spese rubricate come "funzionamento" e, soprattutto, come *una tantum* dalla stessa RT].

Articolo 4
**(Assicurazioni, trasporto, infrastrutture, AISE, cooperazione civile-
militare, cessioni)**

Il comma 1 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 117.163.246 per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e per la realizzazione di infrastrutture volte alla sicurezza dei contingenti, relativi alle missioni internazionali di cui al presente decreto.

La RT riferisce in sintesi che gli oneri contemplati in riferimento ai contratti in questione sono stati calcolati per le esigenze relative ai trasporti con vettori civili (treni, navi etc.) e le spese infrastrutturali.

In particolare, per i contratti di trasporto aereo, marittimo e ferroviario la quantificazione è stata effettuata sulla base del numero di personale, dei mezzi e dei materiali di previsto afflusso/deflusso dai vari teatri operativi. Le previsioni di spesa hanno tenuto conto delle ore di volo, delle giornate di navigazione e dei km di percorrenza. L'onere per i contratti di assicurazione è stato individuato tenendo conto delle indicazioni della legge n. 301 del 1982², e delle caratteristiche qualitative e quantitative dei contingenti di volta in volta interessati dalle missioni.

Quanto alle infrastrutture, la spesa è stata quantificata sulla base degli interventi da realizzare nei vari teatri operativi, considerando le esigenze di protezioni specifiche di volta in volta necessarie.

Il prospetto riepilogativo degli effetti d'impatto evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
117.163.246	0	0	117.163.246	0	0	117.163.246	0	0

Al riguardo, per i profili di quantificazione, andrebbe innanzitutto esplicitata nell'ambito della spesa rubricata dalla RT come *una tantum*, la quota della spesa destinata alla stipula di contratti di assicurazione, distintamente da quella invece destinata

² Recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento del personale militare in servizio per conto dell'ONU in zone di intervento.

alle attrezzature ed opere volte ad assicurare la protezione dei contingenti.

A tale proposito, posto inoltre che agli interventi in questione è attribuito un connotato di spesa corrente, andrebbe anche confermato che per gli interventi relativi alla dotazione infrastrutturale possa parlarsi in ogni caso di dotazioni/attrezzature che esauriscono il loro ciclo di utilità nell'ambito della sola proroga in esame, non potendo essere riutilizzate, a tal fine, per l'eventuale ulteriore proroga nel futuro nel medesimo teatro, ovvero, in teatri operativi differenti.

In tal senso, va sottolineato che la qualificazione della spesa in argomento quale *una tantum*, relativamente alle attrezzature ed opere di protezione dei contingenti impegnati nelle missioni internazionali dovrebbe infatti essere correttamente indicata in corrispondenza ad una spesa in conto capitale, allorché i relativi sistemi tecnologici possano essere recuperati al termine delle relative missioni.

Il comma 2 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 7.000.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali, in attuazione delle missioni affidate all'AISE dall'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 124.

La RT si limita chiaramente a fornire una sintetica illustrazione delle voci di spesa previste, per lo svolgimento di attività di *intelligence* da parte dell'AISE nei teatri operativi, a protezione dei militari impegnati nelle Missioni.

Spese di missione per il personale di rinforzo da inviare in teatro	1.400.000
Attività di gestione dispositivo di ricerca	3.000.000
Apparati intelligence	1.400.000
Equipaggiamenti e materiali speciali	600.000
Spese telefoniche satellitari	600.000
Totale oneri per l'intera durata della missione	€7.000.000

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
7.000.000	0	0	7.000.000	0	0	7.000.000	0	0

Al riguardo, pur considerando l'evidente specificità della autorizzazione di spesa in esame, va comunque rilevato che l'espletamento dei compiti e delle funzioni assegnate all'Agenzia dalla norma in esame, sembrerebbe rientrare nelle funzioni esclusive già previste a legislazione vigente dall'articolo 6 della legge n. 124 del 2007, per cui andrebbe innanzitutto chiarito se il medesimo organismo non possa provvedere ai compiti in questione avvalendosi delle dotazioni ordinariamente già previste dalla legislazione vigente³.

Quanto ai profili di quantificazione, andrebbe comunque richiesto un quadro di sintesi dei fabbisogni organizzativi e strumentali connessi alle singole voci di spesa indicate dalla RT, fornendosi per ciascuna componente di fabbisogno, i criteri e parametri adottati nella quantificazione della spesa.

Il comma 3, al fine di sopperire a esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali, autorizza a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa complessiva di euro 3.085.000 per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposti nei casi di necessità e urgenza dai comandanti dei contingenti militari che partecipano alle missioni internazionali di cui al presente decreto, entro il limite di euro 1.200.000 in Afghanistan, euro 1.600.000 in Libano, euro 20.000 nei Balcani, euro 65.000 nel Corno d'Africa, euro 100.000 in Libia, euro 100.000 in Somalia.

La RT riporta una dettagliata esposizione dei fabbisogni di spesa relativi ai diversi teatri operativi, precisando che trattasi comunque di interventi connessi ad esigenze di ripristino della viabilità, del miglioramento della produttività in agricoltura, in materia di istruzione e di sicurezza.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

³ Il capitolo 1670 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riportato nel bilancio 2014/2016, riferibile però ai fabbisogni di funzionamento ed operativi sia di AISE che di AISI, reca una previsione di spesa di 601,6 milioni nel 2014, di 606,3 milioni nel 2015 e di 610 milioni nel 2016.

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
3.085.000	0	0	3.085.000	0	0	3.085.000	0	0

Al riguardo, per i profili di quantificazione, sembrerebbe utile la richiesta delle schede di intervento CIMIC⁴, contenenti indicazioni sugli interventi di cooperazione civile-militare previsti nei singoli teatri d'impiego, richiamate dalla RT ma non allegate alla medesima.

Il comma 4 autorizza il Ministero della difesa, per l'anno 2014, a effettuare le seguenti cessioni a titolo gratuito:

a) alle Forze armate somale: n. 50 veicoli tipo ACM80, effetti di vestiario ed equipaggiamento. Per le finalità di cui alla presente lettera, é autorizzata la spesa di euro 805.000;

b) alla Repubblica Islamica dell'*Afghanistan*: materiali e attrezzature costituenti un sistema di monitoraggio meteonivologico;

c) al Regno *Hascemita* di Giordania: n. 2 veicoli VBL PUMA;

d) alla Repubblica tunisina: n. 25 giubbetti antiproiettile.

La RT riferisce che le norme di cui alle lettere a)-d) autorizzano la spesa per la rimessa in efficienza dei mezzi e l'acquisto di materiali di equipaggiamento vari da cedere a titolo gratuito alla Repubblica federale Somala e a quella Islamica dell'*Afghanistan*, fornendo a tale fine i dati relativi al costo unitario e alla consegna.

Il prospetto riepilogativo evidenzia, per la sola lettera a), i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
805.000	0	0	805.000	0	0	805.000	0	0

Al riguardo, per i profili di stretta quantificazione, nulla da osservare.

Ad ogni modo, andrebbero comunque richiesti chiarimenti in merito ai possibili riflessi che la cessione dei materiali di armamento

⁴ Civil-Military Cooperation.

ed equipaggiamento ivi indicati in dettaglio alle lettere a)-d) potrebbero determinare sui fabbisogni delle FFAA nella determinazione degli *standard* necessari ad assicurare i livelli minimi funzionamento, traducendosi, giocoforza, nell'esigenza di dover prevedere poi in bilancio lo stanziamento di risorse aggiuntive a quelle già previste dalla legislazione vigente, necessarie alla relativa copertura.

Articolo 5 ***(Disposizioni in materia di personale)***

I commi 1-4 recano disposizioni varie in materia di personale per le missioni in esame, sia in riferimento a profili ordinamentali e d'impiego che ai compensi connessi specifici correlati all'impiego in teatri operativi.

La RT non considera le norme.

Al riguardo, non ci sono osservazioni.

Articolo 6 ***(Disposizioni in materia penale)***

L'articolo prevede che alle missioni internazionali di cui al presente decreto, nonché al personale inviato in supporto alle medesime missioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

La RT non si sofferma sulla norma.

Al riguardo, ritenuto il tenore di mero rilievo ordinamentale del dispositivo, nulla da osservare.

Articolo 7 ***(Disposizioni in materia contabile)***

Il comma 1 stabilisce che alle missioni internazionali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e del Corpo della Guardia di finanza, di cui al presente decreto si applicano le disposizioni in materia di procedure contabili d'urgenza previste dall'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152.

Il comma 2 prevede che per assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle Amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma non superiore alla metà delle spese autorizzate dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 11, comma 1.

La RT non si sofferma sulla norma.

Al riguardo, il dispositivo al comma 1 si limita a ribadire lo speciale regime normativo contabile delle spese correlate al riconoscimento dello straordinario destinato al personale impiegato nelle missioni internazionali.

Sul comma 2, posto che l'anticipazione ivi prevista determina un a rigore maggiore fabbisogno di cassa del settore statale per il 2014, rispetto a quello scontato dalla legislazione vigente, andrebbero richiesti elementi di chiarificazione in merito alla piena compatibilità dei relativi effetti, in termini di possibili maggiori oneri per le emissioni destinate a compensarne gli effetti, rispetto alla spesa per interessi già prevista a l.v. per le emissioni già programmate, i cui effetti in conto interessi sono già scontati nei saldi tendenziali di spesa per il 2014.

Capo II

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE

Articolo 8

(Iniziativa di cooperazione allo sviluppo)

Il comma 1 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 34.700.000, ad integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, come determinati dalla Tabella C allegata alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*legge di stabilità 2014*), per iniziative di cooperazione volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati, nonché a

sostenere la ricostruzione civile in favore di Afghanistan, Iraq, Libia, Mali, Myanmar, Pakistan, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Paesi ad essi limitrofi.

La RT si sofferma sulla norma, fornendo una dettagliata illustrazione degli interventi di cooperazione autorizzati, ivi riportando distintamente anche le aree di intervento e indicazioni sugli interventi considerati.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
34.700.000	0	0	34.700.000	0	0	34.700.000	0	0

Al riguardo, premesso che l'autorizzazione in esame è chiaramente formulata sotto forma di limite massimo di spesa e che la gamma degli interventi appare chiaramente contenibile nell'ambito degli stanziamenti predisposti, non ci sono osservazioni.

Il comma 2 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 700.000 per la realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario, di cui alla legge 7 marzo 2001, n. 58.

La RT si sofferma sulla norma, fornendo precise indicazioni in merito alle aree e territori in cui opererà l'intervento nel primo semestre 2014.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
700.000	0	0	700.000	0	0	700.000	0	0

Al riguardo, nulla da osservare.

Articolo 9

(Sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione)

Il comma 1 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 1.110.160 per interventi volti a sostenere i processi di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o post-conflitto.

La RT riporta una dettagliata illustrazione dei progetti di stabilizzazione contemplati, fornendo i parametri ed i criteri di determinazione dei relativi fabbisogni di spesa per tutto il I semestre 2014.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
1.110.160	0	0	1.110.160	0	0	1.110.160	0	0

Al riguardo, premesso che l'autorizzazione di spesa in esame è chiaramente formulata come limite massimo di spesa, e la gamma degli oneri è chiaramente contenibile nell'ambito degli stanziamenti predisposti, non ci sono osservazioni.

Il comma 2 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 2.000.000 per iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America centrale, ad integrazione degli stanziamenti per l'attuazione della legge 6 febbraio 1992, n. 180.

La RT si limita a fornire alcune precisazioni in merito alla localizzazione degli interventi contemplati dalla norma in esame.

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
2.000.000	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0	0

Al riguardo, dal momento che l'autorizzazione di spesa è formulata sotto forma di limite massimo di spesa, e che la gamma degli interventi è chiaramente contenibile nell'ambito delle risorse previste, non ci sono osservazioni.

Il comma 3 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 800.000 per la partecipazione finanziaria italiana ai fondi fiduciari delle Nazioni Unite e della NATO, nonché per contributi allo *UN Staff college* di Torino, all'Unione per il Mediterraneo e al segretariato dello IAI.

La RT fornisce un quadro sintetico dei fabbisogni di spesa relativi alla autorizzazione di spesa in esame.

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
800.000	0	0	800.000	0	0	800.000	0	0

Al riguardo, ivi trattandosi di contributo *una tantum*, destinato alla copertura di fabbisogni relativi ad impegni assunti a livello internazionale per operazioni specifiche, nulla da osservare.

Il comma 4 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 2.618.406 per assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESC-PSDC e a quelle dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

La RT riporta il quadro dettagliato degli interventi di spesa previsti fornendo una rappresentazione dei criteri e parametri adottati nella quantificazione dei relativi fabbisogni di spesa, per ciascuno degli interventi.

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo Netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
2.618.406	0	0	2.618.406	0	0	2.618.406	0	0

Al riguardo, dal momento che trattasi di autorizzazione di spesa formulata come limite massimo, e che la gamma degli oneri previsti é chiaramente contenibile nell'ambito delle sole risorse predisposte a tal fine, non ci sono osservazioni.

Il comma 5 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 12.742.128 per interventi operativi di emergenza e di sicurezza destinati alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani all'estero.

La RT fornisce una dettagliata illustrazione degli interventi previsti, fornendo ai numeri 1)-10) una completa rassegna dei fattori di spesa da considerare in merito ad ognuna delle azioni previste, a cui si va ad aggiungere l'onere relativo all'assicurazione indicato pari a 300.000 euro.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
12.742.128	0	0	12.742.128	0	0	12.742.128	0	0

Al riguardo, prendendo atto della puntuale evidenziazione delle unità di personale militare impiegato in ciascun intervento, dei relativi fattori di spesa considerati, sia in ordine ai compensi per l'impiego di personale dell'Arma dei carabinieri in teatri operativi, che ai rimborsi per spese di trasporto e bagagli, nonché di equipaggiamento e trasporto in loco, non ci sono osservazioni.

In merito ai profili d'impatto, andrebbero evidenziati separatamente gli effetti indotti relativi ai compensi riconosciuti al

personale dell'Arma impiegato per gli interventi considerati dalla norma in esame

Il comma 6 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 11.500.000 per il finanziamento del fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante risorse previste *ad hoc* al fine di assicurare la copertura finanziaria dei dispositivi adottati per la sicurezza delle sedi diplomatiche.

La RT si sofferma sulla disposizione, fornendo un quadro illustrativo degli interventi previsti con l'autorizzazione in esame e, in particolare, delle aree maggiormente a rischio per le sedi diplomatiche italiane.

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
11.500.000	0	0	11.500.000	0	0	11.500.000	0	0

Al riguardo, per i profili di copertura, ivi trattandosi di una autorizzazione formulata sotto forma di limite massimo di spesa, non ci sono osservazioni.

Ad ogni modo, si rileva che le installazioni o opere infrastrutturali adottate presso le sedi diplomatiche assumono carattere permanente per le medesime, pertanto lo stanziamento in esame dovrebbe essere considerato come impiego di risorse in conto capitale, trattandosi di interventi volti al rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture in uso alle sedi diplomatiche.

Il comma 7 autorizza, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014, la spesa di euro 1.369.262 per l'invio in missione o in viaggio di servizio di personale del Ministero degli affari esteri in aree di crisi, per la partecipazione del medesimo alle operazioni internazionali di gestione delle crisi, nonché per le spese di funzionamento e per il reclutamento di personale locale, a supporto del personale del Ministero degli affari esteri inviato in località dove non operi una rappresentanza diplomatico-consolare.

La RT riporta la quantificazione degli oneri relativi a ciascun invio di personale del MAE nelle aree di crisi, fornendo, ai punti 1)-6),

il dettaglio dei criteri e parametri adottati nella stima dei fabbisogni di spesa, a partire da quelli relativi alle caratteristiche di inquadramento del personale incaricato (carriera diplomatica/amministrativa, a seconda del grado /livello di appartenenza) e degli istituti retributivi specifici previsti, dalla legislazione vigente, in presenza di assolvimento di incarichi presso sede all'estero dei dipendenti del MAE, nonché delle relative spese di viaggio.

Il tutto, tenendo esclusivamente conto della durata effettiva dell'incarico previsto.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori spese correnti

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
1.369.262	0	0	1.369.262	0	0	1.369.262	0	0

Al riguardo, per i profili di copertura, preso atto della puntuale quantificazione degli oneri di spesa previsti per ciascuno degli interventi indicati, non ci sono osservazioni.

Ad ogni buon conto, andrebbe confermato che alcun tipo di ulteriore onere/rimborso, di alcun genere, spetterà al personale del MAE incaricato delle speciali missioni in parola.

Il comma 8 autorizza il rifinanziamento della legge 1° agosto 2002, n. 182, per la partecipazione dell'Italia alla ristrutturazione del Quartier Generale della NATO in Bruxelles. Al relativo onere, pari a euro 11.647.276 per l'anno 2014 e a euro 34.665.051 per l'anno 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per gli anni 2014 e 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

La RT si sofferma sulla cronologia degli interventi di finanziamento già previsti dalla legislazione vigente, che già pone a carico dell'Italia parte dell'onere relativo alla costruzione della nuova sede NATO di Bruxelles.

Il prospetto riepilogativo evidenzia i seguenti effetti d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Maggiori/Minori conto capitale
(Onere e copertura con riduzione a carico del Fondo speciale in conto capitale)

(valori assoluti in euro)

	Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Onere	11.647.276	34.665.051	0	11.647.276	34.665.051	0	11.647.276	34.665.051	0
Copertura.	-11.647.276	-34.665.051	0	-11.647.276	-34.665.051	0	-11.647.276	-34.665.051	0

Al riguardo, per i profili di copertura, posto che ivi trattasi di dispositivo formulato come tetto massimo di spesa, andrebbe solo confermata l'esistenza delle disponibilità indicate dalla norma a copertura, a valere della dotazione 2014 e 2015 del Fondo speciale di parte capitale iscritto nel bilancio di previsione 2014/2016.

Ad ogni modo, andrebbe inoltre confermata anche l'esatta corrispondenza dei profili d'impatto stimati in termini di competenza e quelli individuati nel prospetto riepilogativo in termini di saldi di finanza pubblica per il 2014 e 2015.

Il comma 9 autorizza, in esecuzione alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 2118 del 27 settembre 2013, le attività, incluse quelle presupposte e conseguenti, di cui al paragrafo 10 della predetta risoluzione, specificate nelle pertinenti decisioni del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche. All'attuazione del presente comma si provvede con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente.

La RT ribadisce il contenuto e la neutralità finanziaria delle norma.

Al riguardo, va ribadito, come peraltro espressamente previsto dalla legge di contabilità, che la mera apposizione di una clausola di neutralità non costituisce di per sé garanzia circa l'assenza di nuovi oneri, se non alla luce di certificati elementi e dati che siano idonei a comprovarne l'effettiva sostenibilità.

In tal senso, andrebbe pertanto richiesta una specifica integrazione della RT che contenga tutti gli elementi necessari a documentare la piena neutralità finanziaria delle attività che saranno poste a carico delle pubbliche amministrazioni in attuazione della

risoluzione del consiglio di sicurezza, per effetto del paragrafo 10 in esso contenuto.

Articolo 10 ***(Regime degli interventi)***

Il comma 1 stabilisce che nell'ambito degli stanziamenti, per le finalità e nei limiti temporali di cui agli articoli 8 e 9, si applica la disciplina di cui all'articolo 6, commi 11, 12 e 13, del decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 12, nonché all'articolo 5, commi 1, 2 e 6, e all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2013, n. 114, concernenti le deroghe previste.

Il comma 2 prevede che nei limiti delle risorse di cui agli articoli 8 e 9, sono convalidati gli atti adottati, le attività svolte e le prestazioni già effettuate dal 1° ottobre 2013 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, conformi alla disciplina contenuta nel presente decreto.

Il comma 3 stabilisce che all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dopo la parola «passiva» sono inserite le seguenti: «, anche informatica.».

La RT evidenzia anzitutto il dettaglio degli effetti finanziari derivanti dalle deroghe alle disposizioni richiamate dal comma 1, fornendo una quadro di sintesi dei maggiori oneri relativi alle missioni di cui agli articoli 8, comma 1, e 9, comma 5 del provvedimento.

Nella medesima RT, a fianco degli oneri previsti per la deroga alle norme vigenti poste a contenimento della spesa per gli autoveicoli, è indicato anche l'onere in corrispondenza alle esigenze di acquisizione e manutenzione di autovetture blindate nei teatri operativi.

Inoltre, viene fornito un quadro analitico degli effetti derivanti dalla deroga ai limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per il conferimento di incarichi a tempo determinato (articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010) e per il conferimento di incarichi di collaborazione "coordinata e continuativa" (articolo 612, commi 2-3, del decreto-legge n. 112 del 2008).

Al riguardo, premesso che la RT certifica analiticamente gli effetti finanziari associabili alle deroghe a norme vigenti in materia di contenimento e riduzione delle spese correnti e di funzionamento (Beni e servizi) delle PA, e che al relativo onere si dovrà far fronte comunque a valere delle sole risorse previste agli articoli 8, comma 1, e 9, comma 5 del provvedimento in esame, non ci sono osservazioni.

Ad ogni buon conto, si rileva che relativamente alle autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 8, comma 1 e 9, comma 5, la RT espone il dettaglio dei fattori di spesa da considerare per gli

interventi ivi previsti, che non sembrerebbero evidenziare i margini per la copertura degli oneri in esame se non a costo del contenimento delle occorrenze di spesa già previste.

Capo III
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11
(Copertura finanziaria)

L'articolo prevede che agli oneri derivanti dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9, escluso il comma 8, pari complessivamente a euro 619.079.091 per l'anno 2014, si provvede:

- a) quanto a euro 613.978.095, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni;
- b) quanto a euro 5.100.996, mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

La RT non si sofferma sul dispositivo.

Il prospetto riepilogativo degli effetti evidenzia i seguenti valori d'impatto sui saldi di finanza pubblica:

Minori spese correnti
(Riduzione fondo per le missioni (lett. a)) e riduzione fondo speciale parte corrente(lett. b))

(valori assoluti in euro)

Saldo netto			Fabbisogno			Indebitamento netto		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
-613.978.095	0	0	-613.978.095	0	0	-613.978.095	0	0
-5.100.996	0	0	-5.100.996	0	0	-5.100.996	0	0

Al riguardo, andrebbe solo confermata la disponibilità, libera da impegni già assunti, per il 2014, nell'ambito della dotazione del fondo peraltro previsto *ad hoc* dalla legislazione vigente per il finanziamento

delle missioni internazionali, e quella del richiamato fondo speciale di parte corrente per il medesimo anno.

Ultimi dossier del Servizio del Bilancio

- Nov 2013 [Nota breve n. 4](#)
Le previsioni economiche di autunno e il parere della Commissione europea sul documento programmatico di bilancio 2014
- " [Nota di lettura n. 23](#)
A.S. 1174: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120, recante misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- Dic 2013 [Nota di lettura n. 24](#)
A.S. 1190: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2013, n. 114, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Nota di lettura n. 25](#)
A.S. 1188: "Conversione in legge del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia"
- " [Nota breve n. 5](#)
Le comunicazioni della Commissione europea sullo strumento di convergenza e competitività e il coordinamento ex ante delle riforme di politica economica
- " [Nota di lettura n.26](#)
A.S. 1120-B: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)
- Gen 2014 [Nota di lettura n. 27](#)
A.S. 1058: "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Nota di lettura n. 28](#)
A.S. 1215: "Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali"
- " [Elementi di documentazione n. 7](#)
Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2011/85/UE relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (**Atto del Governo n. 65**)
- " [Nota di lettura n. 29](#)
A.S. 1214: "Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative"
- " [Nota di lettura n. 30](#)
A.S. 1213: "Conversione in legge del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"